

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 12/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 SCALIGERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- la dottoressa Flavia Dal Bosco, in qualità di Direttore amministrativo (collegata in audio-video conferenza);
- il dottor Marco Biasi, in qualità di Direttore dell'U.O.C. Contabilità e bilancio;
- la dottoressa Emanuela Ederle, in qualità di Dirigente amministrativo U.O.S. Gestione Bilancio Sociale;
- la dottoressa Nadia Camparsi in qualità di Funzionario del UOC Contabilità e Bilancio quale referente del Collegio sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 528

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 05/05/2025

con nota prot. n. 78932 del 05/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 23.716,40 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 11.110,31, pari al 88,13 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 232.511.564,23	€ 236.035.630,78	€ 3.524.066,55
Attivo circolante	€ 500.756.978,45	€ 569.347.074,42	€ 68.590.095,97
Ratei e risconti	€ 19.259,98	€ 267.773,83	€ 248.513,85
Totale attivo	€ 733.287.802,66	€ 805.650.479,03	€ 72.362.676,37
Patrimonio netto	€ 264.388.323,73	€ 293.564.327,97	€ 29.176.004,24
Fondi	€ 100.320.387,44	€ 112.529.407,17	€ 12.209.019,73
T.F.R.	€ 5.260.066,51	€ 5.318.839,16	€ 58.772,65
Debiti	€ 361.921.446,35	€ 392.666.131,04	€ 30.744.684,69
Ratei e risconti	€ 1.397.578,63	€ 1.571.773,69	€ 174.195,06
Totale passivo	€ 733.287.802,66	€ 805.650.479,03	€ 72.362.676,37
Conti d'ordine	€ 17.866.447,39	€ 28.862.547,06	€ 10.996.099,67

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 2.025.892.330,60	€ 2.111.344.005,17	€ 85.451.674,57
Costo della produzione	€ 1.999.474.758,80	€ 2.089.041.796,13	€ 89.567.037,33
Differenza	€ 26.417.571,80	€ 22.302.209,04	€ -4.115.362,76
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -12.869,74	€ 22.688,72	€ 35.558,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -3.375.870,46	€ 589.120,16	€ 3.964.990,62
Risultato prima delle imposte +/-	€ 23.028.831,60	€ 22.914.017,92	€ -114.813,68
Imposte dell'esercizio	€ 23.016.225,51	€ 22.890.301,52	€ -125.923,99
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 12.606,09	€ 23.716,40	€ 11.110,31

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.898.842.808,16	€ 2.111.344.005,17	€ 212.501.197,01
Costo della produzione	€ 2.030.349.482,35	€ 2.089.041.796,13	€ 58.692.313,78
Differenza	€ -131.506.674,19	€ 22.302.209,04	€ 153.808.883,23
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -31.857,14	€ 22.688,72	€ 54.545,86
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -658.167,18	€ 589.120,16	€ 1.247.287,34
Risultato prima delle imposte +/-	€ -132.196.698,51	€ 22.914.017,92	€ 155.110.716,43
Imposte dell'esercizio	€ 23.309.448,62	€ 22.890.301,52	€ -419.147,10
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -155.506.147,13	€ 23.716,40	€ 155.529.863,53

Patrimonio netto	€ 293.564.327,97
Fondo di dotazione	€ 7.455.680,62
Finanziamenti per investimenti	€ 278.527.683,33
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.941.833,13
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.618.491,36
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -3.076,87
Utile (perdita) d'esercizio	€ 23.716,40

L'utile di € 23.716,40

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice civile e ai Principi contabili nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio. Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in Euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Tutte le voci relative allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, ha chiuso il bilancio economico consuntivo 2024 con un risultato positivo di Euro 23.716,40. Tale risultato è stato determinato interamente dalla gestione sanitaria in quanto l'area Sociale è risultata in perfetto equilibrio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'Azienda Ulss - 9 Scaligera è caratterizzata da un attivo immobilizzato pari ad € 331.053.984 (immobilizzazioni materiali e immateriali coprono il 43% dell'Attivo patrimoniale), che necessita però di ulteriori rinnovamenti strutturali e tecnologici.

Nell'attivo immobilizzato sono stati considerati anche 95 milioni di crediti legati alle assegnazioni dell'Azienda Ulss 9 - Scaligera per gli investimenti legati al PNRR e al PNC e altri interventi di rilievo quali il NOL, la cui realizzazione è prevista per l'esercizio

2026. La riscossione di tali crediti è subordinata alla realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti che si presume si realizzerà oltre i 12 mesi.

Nell'ambito delle attività correnti (corrispondenti al 57% dell'Attivo totale) sono contabilizzati oltre 16 milioni di euro quali giacenze di beni di consumo. I Crediti entro i 12 mesi sommano a 228 milioni di euro circa e rappresentano il 54% dell'Attivo corrente. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 rappresentano il 46% dell'Attivo corrente. Con riferimento alle Fonti di finanziamento si evidenzia che il Patrimonio netto corrisponde al 38% del Passivo ed è pari a 290.332.550,59.

Il Passivo corrente, costituito da Debiti, Fondi per rischi e oneri nonché Ratei e risconti ammonta ad Euro 472 milioni circa e costituisce il 62% del Passivo totale. Infine le Passività consolidate sono costituite dai fondi operosità dei medici e ammontano ad Euro 5,3 milioni e costituiscono l'1% delle Passività totali.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il Prospetto "Conto Economico a valore aggiunto e a valore della produzione" evidenzia gli elementi reddituali raggruppati in base alle seguenti aree gestionali aziendali:

- operativa/caratteristica (sanitaria in senso stretto);

- extracaratteristica;

- finanziaria;

- straordinaria e fiscale;

permettendo l'individuazione di cinque margini intermedi rispetto al risultato netto:

- valore aggiunto: dato dalla differenza tra valore della produzione (al netto dei costi capitalizzati per sterilizzazioni) e i costi della produzione relativi ai fattori acquisiti da economie esterne. L'Azienda Ulss 9 - Scaligera evidenzia un Valore Aggiunto di Euro 386,9 mln che rappresenta la disponibilità residua della gestione aziendale di coprire i propri costi "interni" (personale, ammortamenti, accantonamenti), nonché di onorare la gestione finanziaria e fiscale;

- margine Sanitario Lordo, ottenuto sottraendo al Valore Aggiunto il Costo per il Personale (pari ad Euro 315 milioni). Tale risultato, pari ad Euro 71 milioni, esprime la disponibilità nel remunerare pienamente i costi connessi ad ammortamenti e accantonamenti e delle altre gestioni;

- margine Sanitario Netto è il risultato dell'attività caratteristica dell'Azienda, e quindi rappresenta il risultato della gestione sanitaria. Tali margini, pari ad Euro 1,49 mln evidenzia che nell'esercizio 2024 è stato possibile per l'Azienda Ulss 9 Scaligera contenere i costi dell'attività tipica entro i limiti delle risorse a disposizione (valore produzione);

- risultato Operativo della Gestione aziendale, pari ad Euro 1.422.135,28, è stato ottenuto aggiungendo al Margine Sanitario Netto, il risultato della gestione straordinaria (-96.259,25 Euro) e finanziaria (-22.688,72 Euro);

- risultato economico ante sterilizzazioni, riporta ciò che corrisponderebbe al risultato d'esercizio dopo delle imposte se non fosse prevista la sterilizzazione degli ammortamenti. Tale risultato è ottenuto sottraendo le Imposte e tasse al Risultato operativo della Gestione aziendale e corrisponde ad € -20.927.574,52 euro.

- il risultato di esercizio si ottiene aggiungendo i ricavi legati alla Sterilizzazione delle immobilizzazioni finanziate con risorse specificatamente vincolate alla realizzazione di tali investimenti.

L'analisi della composizione percentuale del Conto Economico evidenzia la struttura dei costi e dei ricavi. In particolare l'area Valore della Produzione (€ 2.033.065.612,42) è costituita per il 89% dai contributi in conto esercizio provenienti quasi totalmente dalla Regione Veneto (per finanziamento a quota capitaria, per finanziamento a funzione, per investimenti e per altre finalità vincolate). Nel 2024 l'Utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti rappresenta l' 1% dei ricavi pari a 12,1 milioni. Nel 2024 è stata effettuata una rettifica ai contributi in conto esercizio da destinare ad investimenti per un importo di 5 milioni. E' stata pertanto creata una riserva per finanziare prossimi imminenti investimenti di cui l'azienda necessita. Per una percentuale pari al 10% (Euro 195 milioni) il valore della produzione è formato dai ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la cui componente prevalente è data dalla Mobilità attiva (intra ed extra Regione). La compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) rappresentano meno del l'1% del valore della produzione (18,2 milioni di Euro in valore assoluto).

Il Costo della Produzione relativo ai fattori acquistati da economie terze ammonta complessivamente a circa Euro 1.646 milioni ed è in ampia parte costituito da acquisti per servizi sanitari (81%). Tra i servizi sanitari ampio peso rivestono gli acquisti per assistenza ospedaliera (Euro 508,8 milioni) legati soprattutto al rimborso di prestazioni verso gli erogatori privati accreditati presenti sul territorio dell'Ulss 9 Scaligera e all'attività della A.O.U.I. Verona. Analoga considerazione può essere fatta per gli acquisti di servizi per assistenza specialistica (che ammontano ad Euro 201,9 milioni e che per oltre il 50% sono legati ad attività erogata dagli erogatori privati accreditati. Gli acquisti per prestazioni di File F (da privato accreditato e da mobilità passiva intra regionale) superano i 140 milioni di Euro. I costi per l'acquisto di servizi sanitari per assistenza farmaceutica incidono per circa Euro 100 milioni, mentre il costo per la medicina di base si aggira intorno ad Euro 106 milioni. I servizi per prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (disabilità, anziani, assistenza domiciliare, tossicodipendenze ecc.) complessivamente ammontano ad Euro 152 milioni circa.

I costi per servizi non sanitari (riscaldamento, pulizie, mensa, utenze e altri servizi non sanitari) ammontano ad Euro 84 mln e generano un impatto sui costi complessivi del 5%.

Si segnala che nell'ambito del conto economico nell'aggregato dei contributi regionali è stato rilevato il Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza destinata all'Azienda Ulss 9 - Scaligera per un importo di circa Euro 9,5 milioni. A differenza degli esercizi precedenti, la Regione Veneto (D.G.R. 1558/2023 D.D.R. 97/2023) ha escluso dal perimetro sanitario del Bilancio Regionale il FNNA che deve essere regolarizzato direttamente nell'area sociale del bilancio. Conseguentemente sono stati contabilizzati, sempre nell'area sociale del bilancio (Rimborsi, assegni e contributi) gli oneri correlati alle Impegnative di Cura Domiciliare come da D.G.R. 1558/2023 (ICDb - ICD b plus - ICD m - ICD mgs), gli oneri relativi ai progetti di vita indipendente e

inclusione sociale e gli oneri correlati all'assistenza diretta SAD ADI (per importi tale da saturare il finanziamento FNNA). Il risultato d'esercizio del bilancio consuntivo al 31/12/2024 si discosta in maniera significativa dal risultato di esercizio del bilancio di previsione al 31/12/2024, stante il fatto che il predetto bilancio di previsione, è stato approvato con data antecedente alla programmazione del fondo nazionale sanitario da parte del Governo. Pertanto, il bilancio di previsione del 31/12/2024 non ha potuto tenere conto delle risorse stanziare dal fondo sanitario nazionale per l'esercizio 2024.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'art. 26 del d. Lgs. n. 118/2011 stabilisce l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per gli Enti e le Aziende del Sistema Sanitario Nazionale. Il rendiconto finanziario calcola in modo indiretto i flussi monetari, partendo dal risultato d'esercizio, evidenziando dove è stata assorbita o generata la liquidità aziendale e la misura della liquidità assorbita dalla gestione. In particolare, dallo schema di rendiconto finanziario si evince che nel 2024, nell'ambito delle operazioni di gestione reddituale, il risultato leggermente positivo più i costi/ricavi senza manifestazione monetaria, hanno generato liquidità per circa Euro 18 milioni, mentre il flusso di Capitale Circolante netto di gestione reddituale, ha prodotto risorse per oltre Euro 36 milioni (principalmente dovuti all'aumento dei debiti verso fornitori).

Con riferimento alla gestione degli investimenti nel 2024 si evidenzia un saldo negativo dovuto ad impieghi di liquidità per Euro 30 milioni di Euro a fronte degli acquisti effettuati dall'Azienda.

Dall'attività di finanziamento sono scaturite ulteriori risorse finanziarie, grazie agli interventi della Regione Veneto a titolo di finanziamenti. Complessivamente la gestione finanziaria ha fatto registrare un saldo positivo di oltre Euro 40 mln.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, n.5, del Codice civile al Collegio Sindacale compete il consenso per l'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi d'impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo. Tali immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non hanno subito alcun incremento. I costi di impianto e ampliamento - AAA010 iscritti tra le immobilizzazioni per Euro 497.277, sono completamente ammortizzati. I costi di ricerca e sviluppo - AAA040 iscritti tra le immobilizzazioni per Euro 104.350, alla data del bilancio 31/12/2024 risultano completamente ammortizzati.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

tra le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 viene rilevato l'incremento della voce AAA140 (A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 663.790, trattasi di nuovi acquisti.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 l'azienda sanitaria ha ricevuto in eredità un terreno e un fabbricato nel comune di Cerea (VR), la stima di tali beni immobili è stata eseguita riferendosi ai valori delle quotazioni immobiliari per il Comune di Cerea, disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate, per il II° semestre dell'anno 2022 relativamente alla categoria catastale dell'immobile in parola. Pertanto tenuto conto dell'insediamento urbano dell'edificio, della sua tipologia edilizia e dell'area esterna di pertinenza (mq. 2.137) è stata applicata "ville/villini" con un valore unitario pari a €/mq 1.250 che, rapportato alla

superficie commerciale di mq. 112, determina un valore di stima pari a euro 140.000.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nelle voci Titoli è iscritta la partecipazione al Consorzio Arsenal (con capitale sottoscritto esclusivamente da soci pubblici) al valore di sottoscrizione avvenuta in data 13 ottobre 2005 per Euro 36.000,00. L'oggetto sociale di tale consorzio è ricerca e l'innovazione per la sanità digitale. Secondo l'ultimo bilancio approvato il Consorzio risulta avere un patrimonio netto pari a Euro 597.420,00 e un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 300.000,00. In via prudenziale viene mantenuta l'iscrizione al costo di sottoscrizione della partecipazione.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nell'ambito delle rimanenze finali si rileva uno stock di beni (sanitari e non sanitari) per il funzionamento aziendale di Euro 16.199.676,11 che rispetto al dato dell'anno precedente, pari a euro 17.395.462,30 risulta in diminuzione per euro 1.195.786,19. Le rimanenze finali al 31/12/2024 risultano così composte:

- prodotti farmaceutici ed emoderivati euro 6.918.538,45;
- dispositivi medici euro 7.398716,68;
- prodotti dietetici euro 205.868,47;
- materiali per la profilassi (vaccini) euro 806.526,65;
- prodotti chimici euro 15.345,50;
- materiali e prodotti per uso veterinario euro 43.996,21;
- Itri beni e prodotti sanitari euro 266.232,68;
- prodotti alimentari euro 786,49;
- materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere euro 115.572,25;
- supporti informatici e cancelleria 393.492,08;
- materiale di manutenzione euro 162,94;
- altri beni e prodotti non sanitari euro 34.437,71;

Si evidenzia che il valore in diminuzione delle rimanenze al 31/12/2024 rispetto alle rimanenze al 31/12/2023 risulta quale sommatoria di variazioni negative e positive dei saldi delle seguenti categorie di rimanenze al 31/12/2024 sul dato 2023:

- beni sanitari in diminuzione per euro 1.376.761,26;
- beni non sanitari in aumento per euro 180.975,07.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti verso clienti privati - area sanitaria- suddivisi per anno di formazione, sono i sotto indicati:
anno 2023 e precedenti per un totale di euro 8.245.352 sono completamente svalutati tramite fondo svalutazione crediti;
anno 2024 per un importo di euro 2.864.746 al netto del fondo svalutazione crediti di 2.760.522.

Come previsto dal Manuale di standard organizzativi, contabili e procedurali della Regione Veneto, I "crediti v/clienti privati" e gli "Altri crediti diversi" vengono valutati secondo il presumibile valore di realizzo, quindi il loro valore nominale in bilancio viene eventualmente rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato. Detto fondo risulta essere sufficiente ed adeguato per coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità acclarate, sia quelle per inesigibilità potenziali. La svalutazione dei crediti, anche in misura pari al loro intero valore, risponde all'esigenza di dare attuazione al principio contabile della prudenza, ma non comporta in alcun modo il venir meno, da parte dell'azienda sanitaria, al proprio impegno finalizzato all'incasso dello stesso ed al presupposto di originaria esigibilità che ne ha giustificato l'iscrizione e la formazione, tempo per tempo, nei vari esercizi. Al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito dell'azienda svaluta al 100% i crediti verso privati aventi anzianità superiore all'anno solare. Il fondo svalutazione crediti viene gestito nel suo complesso (non vengono registrate sopravvenienze attive o passive per singolo credito). L'azienda provvede alla determinazione del fondo e degli utilizzi a fine servizio e successivamente provvede al calcolo dell'accantonamento d'esercizio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

I ratei e risconti sono stati correttamente determinati nel loro ammontare rispettando il principio della competenza. Con particolare riferimento alla verifica del costo delle degenze in corso presso altre strutture alla data del 31/12/2024 si evidenzia quanto segue:

il meccanismo di addebito della mobilità sanitaria nella Regione Veneto prevede da parte delle Aziende la trasmissione di tutti i dati di attività delle proprie strutture ad Azienda Zero.

Azienda Zero elabora i dati catalogando le degenze sulla base della residenza anagrafica dell'assistito e su tale base determina le posizioni di debito e credito di ciascuna azienda nei confronti delle altre aziende sanitarie.

azienda zero trasmette ad ogni azienda la propria posizione di credito e di debito da rilevare a bilancio per le degenze in corso da e presso altre strutture sanitarie. L'azienda sulla base di tale modalità adottata da Azienda Zero non ha alcuna facoltà di integrazione o rettifica dei valori delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data di fine esercizio. Si evidenzia, altresì, che nel caso specifico dell'assistenza ospedaliera Azienda Zero determina la competenza economica dei costi e dei ricavi facendo esclusivo riferimento alla data di dimissioni del ricovero.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Con riferimento al bilancio sociale chiuso al 31/12/2024 sono stati stanziati i seguenti fondi per rischi e oneri:

- fondo rischi per cause civili ed oneri processuali euro 97.817;
 - fondo rischi per copertura diretta dei rischi(auto-assicurazione) euro 910.496;
- mentre, con riferimento al bilancio sanitario(attività istituzionale) sono stati stanziati i seguenti fondi per rischi e oneri:
- fondo rischi per cause civili ed oneri processuali euro 7.576.998;
 - fondo rischi per contenzioso personale dipendente euro 1.147.165;
 - fondo rischi per copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) 28.379.724;
 - fondo rischi per interessi di mora euro 214.019;
 - altri fondi rischi euro 11.007.103.

Il Collegio sindacale, prima dell'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2024, nella riunione del 26/03/2025 verbale n. 3 ha effettuato la verifica del fondo rischi per la copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) verificando la corretta valutazione dei rischi e del relativo accantonamento dell'esercizio in seguito anche alla revisione straordinaria operata nel corso del 2024 di tutte le posizioni di contenzioso che hanno dato origine agli accantonamenti annuali al fondo auto-assicurazione.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Nel bilancio sanitario al 31/12/2024 sono iscritti i debiti per un totale di euro 366.262.360 per i quali di seguito si indica l'anno di

insorgenza:

- anno 2020 e precedenti: euro 18.901.868;
- anno 2021 euro 2.532.598;
- anno 2022 euro 3.980.523;
- anno 2023 euro 6.783.013;
- anno 2024 euro 334.064.355.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Per quanto riguarda i debiti relativi all'area sanitaria, già esposti in precedenza secondo la loro anzianità, si evidenzia di seguito la natura degli stessi:

- debiti verso fornitori per euro 254.870.641;
- debiti verso dipendenti per euro 27.974.303;
- debiti verso altri soggetti di trascurabile valore unitario per euro 83.417.416.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Con riferimento ai debiti scaduti ante 2020, l'azienda ha posto in essere una procedura per la valutazione degli stessi. Tale procedura di analisi risulta complessa e impegnativa poiché trattasi di debiti sorti ancora in vigenza delle ex aziende Ulss 20, 21 e 22.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.818.935,47
Depositi cauzionali	€ 18.708.173,07
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 8.335.438,52

(Eventuali annotazioni)

Nei beni in comodato d'uso sono stati indicati beni di utilità pluriennale di proprietà dell'Azienda Ulss 9 - Scaligera dati in uso agli utenti (protesica).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

- IRAP : imposta calcolata pari a euro 22.122.854,93 (di cui euro 80.798,59 relativo ad esercizi precedenti contabilizzato su oneri tributari) sanitario + sociale (base imponibile euro 260.268.881,50);
- IRAP: imposta non istituzionale per attività commerciale euro 8.303;
- IRES: imposta calcolata pari a euro 839.942,20 sanitario + sociale (base imponibile euro 3.499.759,15)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.962.075,52
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 253.148.096,33
Dirigenza	€ 112.475.685,70
Comparto	€ 140.672.410,63
Personale ruolo professionale	€ 585.507,46
Dirigenza	€ 585.507,46
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 46.294.205,35
Dirigenza	€ 724.659,85
Comparto	€ 45.569.545,50
Personale ruolo amministrativo	€ 23.335.139,47
Dirigenza	€ 2.184.913,96
Comparto	€ 21.150.225,51
Totale generale	€ 323.362.948,61

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Secondo la vigente normativa non possono essere effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute anche in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012. Sono state pertanto rilevate contabilmente nelle pertinenti voci di costo esclusivamente gli "oneri per ferie", inerenti le fattispecie per le quali è prevista la monetizzazione che si sono verificate nel 2024.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel corso del 2024 si è registrato per la gestione sanitaria e per la gestione sociale un delta negativo fra il totale degli assunti e cessati per quanto riguarda il personale del Comparto. In particolare per gli infermieri per i quali non è stato possibile procedere con la sostituzione essendo esaurita la relativa graduatoria concorsuale. Si rappresenta la variazione nella tabella sottostante:

Gestione Sanitaria:

	N. dipendenti 31/12/2023	Assunti nel corso del 2024	Cessati nel 2024	N.Dipendenti 31/12/2024	Variazione 2024/2023
Dirigenza medica e sanitaria	964	111	94	981	+17
Dirigenza non sanitaria	23	2	1	24	+1

Comparto	4.951	206	371	4.786	-165
TOTALE	5.938	319	466	5.791	-147
Gestione Sociale:					
	N. dipendenti 31/12/2023	Assunti nel corso del 2024	Cessati nel 2024	N.Dipendenti 31/12/2024	Variazione 2024/2023
Dirigenza non sanitaria	2	0	0	2	0
Comparto	221	1	13	209	-12
TOTALE	223	1	13	211	-12

La dotazione organica per il 2024, rispetto all'anno 2023, così come indicata nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2025 adottato in via definitiva con deliberazione n. 90 del 28/01/2025, ha subito alcune modifiche al fine di adeguarla alle nuove esigenze connesse:

- potenziamento della rete delle Cure Palliative;
- attuazione dell'atto aziendale

dotazione organica:

delibera	anno	dedicato ad attività a carico del sanitario	dedicato ad attività ad attività a carico del sociale	totale
7 del 17/01/2024	2023	7106	239	7345
90 del 28/01/2025	2024	7108	239	7347
differenza 2023/2024		2	0	2

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

E' nota la cronica carenza di personale dipendente che si evidenzia nell'assenza di candidati nelle graduatorie dei concorsi banditi da Azienda Zero. Per far fronte a tale problematica l'Azienda Ulss 9 - Scaligera ha attivato degli incarichi libero professionali previo esperimento di procedura selettiva. Si sottolinea che anche con tale procedura non sempre l'Azienda Ulss 9 - Scaligera è riuscita a coprire il fabbisogno teorico ricorrendo pertanto per alcune branche specialistiche all'esternalizzazione. Nel corso del 2024 inoltre, sono stati attivati ai sensi del D.L. 34/2023 convertito in L.56/2023 alcuni contratti di lavoro autonomo CO.CO.CO. con personale sanitario per fronteggiare la carenza di personale medico presso i servizi di emergenza – urgenza. Incarichi LP per attività ordinarie n. 103 contratti per un valore di Euro 3.996.771,20.

Incricchi Co.co.co. n. 5 contratti per un valore di Euro 48.630,00.

Nel corso del 2024 si sono registrate le seguenti esternalizzazioni:

1. Dirigenza area Sanità:

- turni di guardia anestesiologicala;
 - attività di pneumologia,
 - attività di pediatria;
 - attività di ostetricia/ginecologi;
 - attività di pronto soccorso e area internistica;
- presso gli ospedali di Bussolengo, Villafranca , Legnago e San Bonifacio.

2. Personale del Comparto:

- attività amministrativa e varia presso gli sportelli distrettuali;
- esternalizzazione attività di accettazione ospedaliera;
- attività amministrativa di gestione degli stipendi dei SAI;
- servizio di trasporto sanitario soccorso ed emergenza;
- servizio di Pap-Test per conto dell'U.O.C. Anatomia Patologica Ospedale di San Bonifacio;

Il costo relativo alle stesse non viene gestito dalla Gestione Risorse Umane che si limita ad operare le necessarie riduzioni sui fondi aziendali. La misura di tali riduzioni è di seguito indicata:

- Dirigenza area Sanità, per Euro 233.163,24;
- Personale del Comparto, per Euro 71.565,00.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non si sono registrati casi di monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non vi sono stati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

la corresponsione di ore straordinarie è avvenuta nei limiti individuali previsti dai contratti collettivi e nel rispetto delle risorse dei fondi aziendali quantificati per l'anno 2024.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si conferma che è stato comunicato all'U.O.C. Contabilità e Bilancio l'ammontare degli oneri contrattuali relativi al rinnovo dei contratti per la parte sanitaria e sociale da inserire nei conti di bilancio CE 2024 BA2860 "dirigenza medica", BA2870 "dirigenza non medica sanitaria e dirigenza pta" e BA2880A "Comparto", (comprensivi di Irap)

	Bilancio Sanitario	Bilancio Sociale
BA2860 "dirigenza medica"	€ 3.453.480,43	€ -----
BA2870 "dirigenza non medica sanitaria"	€ 355.760,96	€ -----
BA2870 "dirigenza pta "	€ 116.933,13	€ 9.354,65
BA2880 "Comparto"	€ 6.085.145,34	€ 272.856,90

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 441.139.410,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'andamento dei costi per mobilità passiva 2024 rileva un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a circa Euro 20 milioni pari al 4,78%. I dati della mobilità passiva sono stati indicati da Azienda Zero secondo le matrici desunte dai flussi di dati delle aziende erogatrici. Gli aumenti principali si riferiscono alla prestazioni di ricovero e alle prestazioni di file F.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 99.119.397,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 476.734.417,99
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

	2023	2024	differenza 2024-2023
Assistenza sanitaria di base	103.451.586,59	106.581.350,72	3.129.764,13
Specialistica da privato	101.429.038,03	104.945.203,41	3.516.165,38
Ospedaliera da privato	258.179.241,43	265.207.863,86	7.028.622,43
TOTALI	463.059.866,05	476.734.417,99	13.674.551,94

Per l'assistenza erogata dai Medici di Assistenza primaria l'aumento riflette l'ingresso di nuovi medici in alcuni distretti (in particolare il Distretto 4) con relativa acquisizione di nuovi iscritti in precedenza seguiti dal servizio Medico Distretto (c.d. Guardia Medica Diurna). Inoltre si aggiunge che nel corso dell'anno 2024 si è dato corso all'applicazione del nuovo ACN 4/4/2024 con relativi aumenti contrattuali. Per l'assistenza erogata ai Pediatri di Libera scelta l'incremento è motivato dagli aumenti contrattuali conseguenti all'applicazione del nuovo ACN 4/4/2024. Per i medici di continuità assistenziale l'aumento consegue ai maggiori compensi per eccedenze orarie a copertura del fabbisogno. In alcuni distretti è aumentato il numero di medici con incarichi a tempo determinato assegnati al Servizio Medico Distrettuale. Inoltre si tenga conto che nel 2024 si è dato corso all'applicazione del nuovo ACN 4/4/2024 con i relativi aumenti contrattuali.

Per quanto concerne l'aumento dell'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale da parte degli erogatori privati accreditati è vincolato dalla normativa regionale che ne fissa i tetti massimi di spesa e che stabilisce altresì le fattispecie eventualmente non assoggettate a tetto. Gli scostamenti rilevati sono principalmente dovuti al riconoscimento extra tetto di spesa dell'attività di pronto soccorso non seguita da ricovero, al riconoscimento esplicito che le prestazioni di dialisi non sono assoggettate a tetto di spesa oltre a maggiori stanziamenti extra budget assegnati dalla Regione, e conseguentemente utilizzati dall'Azienda ULSS, per la contrattazione con le strutture accreditate nell'ambito del Piano Operativo aziendale per l'abbattimento delle liste di attesa. L'attività extraregionale, risulta in crescita seguendo un trend già evidenziato lo scorso anno. Inoltre per quanto riguarda l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da parte degli erogatori privati accreditati è vincolato dalla normativa regionale che ne fissa i tetti massimi di spesa e che stabilisce altresì le fattispecie eventualmente non assoggettate a tetto. Gli scostamenti rilevati sono principalmente dovuti alla revisione da parte della Regione di alcuni finanziamenti a funzione tra cui, in particolare, il maggior contributo per i posti letto di terapia intensiva messi a disposizione da parte di due erogatori privati accreditati. Gli stessi hanno beneficiato altresì (DDR 182/2024) di una quota di remunerazione aggiuntiva per l'attività di pronto soccorso disposta dalla Regione nell'ambito della maggiorazione dell'1% per l'anno 2024 di cui all'art. 1, comma 233, della L. 30 dicembre 2023, n.213.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 675.524.377,77
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 26.235.358,87
Immateriali (A)	€ 842.543,51
Materiali (B)	€ 25.392.815,36

Eventuali annotazioni

La rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali relativi all'esercizio 2024 risultano in linea con gli ammortamenti rilevati nell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 22.688,72
Proventi	€ 23.827,75
Oneri	€ 1.139,03

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 589.120,16
Proventi	€ 16.380.070,21
Oneri	€ 15.790.950,05

Eventuali annotazioni

Dettaglio dei PROVENTI STRAORDINARI per un totale di euro 16.380.070,21 :

- plusvalenze euro 12.376 area sanitaria;
- altre sopravvenienze attive v/aziende sanitarie pubbliche della regione per euro 152.129,39 area sanitaria;
- sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base per euro 5.442.933,85 area sanitaria;
- sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica per euro 7.612,49 area sanitaria;
- sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati per euro 177.636,08 area sanitaria e per euro 9.988,12 area sociale;
- sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per euro 6.438.707,34 area sanitaria e per euro 3.157,43 area sociale;
- altre sopravvenienze attive v/terzi per euro 1.433.972,82 area sanitaria e per euro 880.603,29 area sociale;
- altri proventi straordinari per euro 1.820.953,40.

Dettaglio degli ONERI STRAORDINARI per un totale di euro 15.790.950,05 :

- minusvalenze per euro 34.353,69 area sanitaria e per euro 887,25 area sociale;
- oneri tributari da esercizi precedenti per euro 284.609,20 area sanitaria e per euro 170,00 area sociale;
- oneri da cause civili ed oneri processuali per euro 429.976,18 area sanitaria;
- sopravvenienze passive v/aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale per euro 1.639.981,07 area sanitaria;
- altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 1.008.282,53 area sanitaria ;
- sopravvenienze passive v/terzi relative al personale per euro 2.898.103,00 area sanitaria ;
- sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base per euro 198.940,40 area sanitaria ;
- sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica per euro 113.835,05 area sanitaria ;
- sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati per euro 5.587.603,37 area sanitaria e per euro 58.684,05 area sociale;
- sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per euro 2.130.176,19 area sanitaria e per euro 35.609,54 area sociale;
- altre sopravvenienze passive v/terzi per euro 1.035.814,11 area sanitaria e per euro 113.018,59 area sociale;
- altri oneri straordinari per euro 220.905,83 area sanitaria.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

	Sanitario	Sociale
AA0020 A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.801.254.544,51	3.840.000,00
AA0060 A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	786.446,22	

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle note di credito ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi dell'esercizio 2024.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	Rilevate differenze inventariali di lieve entità presso l'U.O.C. Farmacia Ospedaliera di Villafranca (VR) derivanti dalla non tempestiva rilevazione dello scarico dei farmaci dal magazzino in seguito alla consegna ai reparti ospedalieri.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.147.165,08
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 35.956.723,43

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce e/o segnalazioni di alcun tipo.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

- si evidenzia che l'Azienda Ulss 9 - Scaligera non ha in essere alcun rapporto di conto corrente postale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: